DECALOGO “COMPITI A CASA” SCUOLA PRIMARIA

1. **I compiti a casa** devono e vogliono essere **un'opportunità** per tutti gli alunni della Scuola Primaria, per **consolidare gli apprendimenti, stimolare la riflessione** o la **rielaborazione** dell’argomento affrontato a scuola, **sviluppare il senso di responsabilità e dell’autonomia.**

2. Gli insegnanti della Scuola Primaria assegnano il **compito solo il venerdì e non un giorno per l’altro** (fatto salvo”Accordi personali o personalizzati con la famiglia"), nel caso degli argomenti delle discipline di studio dalla classe 3^ una settimana per l’altra in accordo tra i docenti del team per equilibrare il carico complessivo di lavoro.

3. I compiti devono essere **adeguati alle capacità degli alunni**, commisurati alla loro età e classe di appartenenza e i docenti devono preparare gli alunni in modo appropriato e spiegando le consegne affinché essi li possano svolgere in modo autonomo a casa.

4. Tenere in considerazione la **possibilità di semplificare o diminuire per alcuni**, le attività e/o la lettura, per far sì che gli alunni non impieghino molto tempo ad eseguirli e rispettare così i tempi e le modalità di esecuzione di tutti.

5. Una volta assegnati i compiti vanno **corretti tutti, insieme agli alunni** per dar loro soddisfazione e un feedback per l'impegno assunto.

6. Per le **discipline di studio** (a partire dalla classe terza) è necessario suddividere le discipline di studio in giorni diversi della settimana e laddove fosse possibile magari a giorni alterni; è preferibile impostare la rielaborazione dell’attività e l'acquisizione dei contenuti in classe insieme al docente e ai compagni (lavorare sull'acquisizione del metodo di studio) e a casa ripassare solo l’argomento già ben predisposto.

7. Per il **recupero in caso di assenze** del bambino (classi **prima e seconda**) cercare di recuperare gli argomenti scritti più importanti (attività ridotte), indicati dal docente, per favorire gradualità e linearità all’apprendimento delle strumentalità di base di italiano e matematica.

8. Per il **recupero in caso di assenze** del bambino (classi **terza, quarta e quinta**) cercare di recuperare gli argomenti orali delle discipline di studio per uniformità e continuità dello studio delle discipline e laddove fosse possibile le parti scritte più importanti (ridotte) .

9. Se le **assenze sono brevi** o di un solo giorno, il “riprendere le parti fondamentali” (orali o scritte) può essere fatto prima di iniziare la nuova attività in classe, in caso di **assenze più lunghe** il recupero deve essere fatto a casa, con indicazioni dell’insegnante.

10. E’ importante e necessario salvaguardare i **periodi delle vacanze** (previste nel calendario scolastico), per garantire agli alunni il diritto al riposo, il diritto di stare in famiglia e si può decidere di consigliare delle attività di lettura di libri, di ripasso o attività che stimolino la curiosità e l’interesse.